



# PER UNA STORIA DEL TERRORISMO ITALIANO

L'ultimo libro di Angelo Ventura



## CURRICULUM

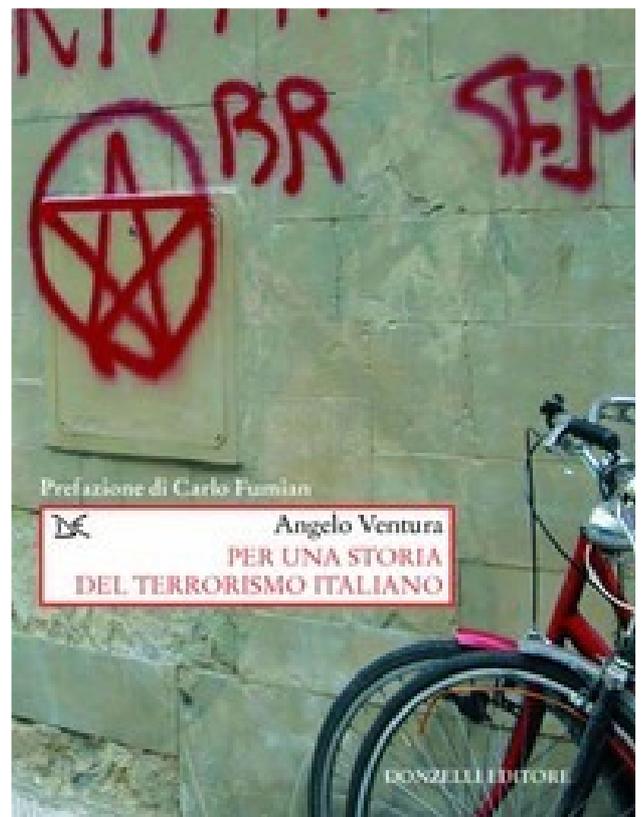
**Angelo Ventura** è professore emerito di Storia contemporanea presso l'Università di Padova. La sua ricchissima produzione storiografica riguarda il Risorgimento e le rivoluzioni del 1848; la storia sociale e politica della Repubblica di Venezia nel Quattro e Cinquecento; le finanze della Repubblica di Venezia nel Settecento; il

movimento socialista; il fascismo, le leggi razziali, l'antifascismo e la Resistenza; la crisi degli anni sessanta-settanta e la lunga stagione del terrorismo.

# PER UNA STORIA DEL TERRORISMO ITALIANO

## L'ultimo libro di Angelo Ventura

Tra la fine degli anni sessanta e la prima metà degli anni ottanta l'Italia intera fu scossa dal terrorismo politico. Progressivamente sconfitto fino a ridursi a una dimensione marginale e sempre meno in grado di colpire, il terrorismo italiano rimane però uno dei nodi essenziali della nostra storia recente. Non solo esso ha segnato le vicende delle ali più radicali del nostro schieramento politico, ma ha rappresentato un drammatico problema generale per tutte



le forze politiche, per lo Stato e per le sue istituzioni, per i suoi corpi di intelligence, di polizia e di giustizia, per gli interi equilibri che ne sono risultati in termini di coesione della compagine nazionale. I saggi di Angelo Ventura, scritti tutti all'inizio degli anni ottanta – nel fuoco più cruento dello scontro – e qui raccolti per la prima volta, sono insieme una testimonianza drammatica di altissimo valore civile e un presupposto indispensabile da cui partire, per chi voglia tentare di costruire oggi una storia del

terrorismo italiano. Ventura, professore di Storia contemporanea all'Università di Padova (il luogo forse più denso di trame e di intrecci in quegli anni) pose la sua lucidità di storico al servizio di un'analisi rigorosa del fenomeno, cercando di individuarne nel modo più preciso cause e responsabilità. E per questo motivo pagò di persona il prezzo di un grave attentato. A distanza di trent'anni, la «verità storica» di cui tentò la ricostruzione appare di sorprendente solidità. Assai più congrua delle «verità giudiziarie» faticosamente e contraddittoriamente scaturite da tanti processi. Davvero di questo libro dovrà tenere gran conto chiunque voglia capire qualcosa della storia complessa, vischiosa, micidiale del terrorismo italiano.